

COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA

a.a 2019/20

Testi per l'esame:

- Y. Castelfranchi e N. Pitrelli, Come si comunica la scienza?, Laterza, 2007
- DISPENSA FORNITA DAL DOCENTE E DISPONIBILE ONLINE SUL MINISITO DELL'INSEGNAMENTO AL TERMINE DEL CORSO

Nota bene:

Queste slide costituiscono un supporto per lo studio dei testi, ma non li sostituiscono in alcun modo.

Le letture indicate nelle slide non sono obbligatorie.

LEZIONE 1

- Giochiamo a Kahoot (<https://kahoot.it/>)
 - Fonte: Observa, Annuario Scienza, tecnologia e società 2019
- Alfabetizzazione scientifica
- Scienza e opinione pubblica
- Ruolo della scienza nella società
- Comunicazione della scienza

LEZIONE 2

- Lo statuto speciale della scienza
- Comunicazione della scienza vs comunicazione politica
- Cinque parole chiave della comunicazione scientifica
- Le domande della comunicazione scientifica

Castelfranchi e Pitrelli, *Introduzione*

Bucchi e Trench, *Scienza, tecnologia e società*

Cinque parole chiave

- Divulgazione
- Deficit
- Dialogo
- Engagement
- Scienziati visibili

Le domande della comunicazione scientifica

- Di chi è la scienza oggi?
- Chi decide sulla scienza?
- Come circola, si diffonde, si usa, ci si impadronisce della scienza?
- Chi parla di scienza?

La scienza comunica e ha bisogno di comunicare. Ma non ci sono solo gli scienziati e i media. Moltissimi attori comunicano la scienza o le sue rappresentazioni culturali, con o senza l'intermediazione di giornalisti, educatori o ricercatori.

Chi parla di scienza?

- «Il mais ogm non è rischioso per la salute umana. E' quanto risulta dalla più vasta analisi dei dati relativi a 21 anni di coltivazioni nel mondo e condotta da Scuola Superiore Sant'Anna e Università di Pisa. Lo studio, pubblicato su *Scientific Reports*, ha analizzato i dati sulle colture dal loro inizio nel 1996 fino al 2016, in Usa, Europa, Sud America, Asia, Africa e, Australia.»
- «Nonostante la coltivazione estesa di mais geneticamente modificato (GM) e il numero considerevole di articoli scientifici sul suo impatto agro-alimentare, i rischi e benefici del mais GM sono ancora oggetto di discussione e rimangono preoccupazioni circa la sua sicurezza. Questa meta-analisi ha lo scopo di aumentare la conoscenza sui tratti agronomici, ambientali e tossicologici del mais GM attraverso l'analisi della letteratura scientifica dal 1996 al 2016.»

Chi parla di scienza?

- «Il 15 febbraio un comunicato stampa dell'Università di Pisa diffuso su tutti i media nazionali ha affermato che il mais OGM non comporta alcun rischio per la salute umana, animale e ambientale. In realtà nel testo del comunicato non si riporta alcun dato a supporto di questa affermazione, evidenziando piuttosto l'intento di propagandare le migliori prestazioni produttive del mais transgenico e di convincere i consumatori della sua superiorità rispetto alle varietà non modificate geneticamente.»
- «**Specifica Tecnica per prodotto alimentare privo di soia e/o mais OGM.** La specifica tecnica è stata realizzata appositamente per i prodotti alimentari non consistenti, non derivanti e non contenenti ingredienti consistenti e/o derivanti da soia e/o mais OGM.»

Chi parla di scienza?

- «Il mais ogm non è rischioso per la salute umana. E' quanto risulta dalla più vasta analisi dei dati relativi a 21 anni di coltivazioni nel mondo e condotta da Scuola Superiore Sant'Anna e Università di Pisa. Lo [studio](#), pubblicato su *Scientific Reports*, ha analizzato i dati sulle colture dal loro inizio nel 1996 fino al 2016, in Usa, Europa, Sud America, Asia, Africa e, Australia.»

La Repubblica, 15 febbraio 2018

- «Nonostante la coltivazione estesa di mais geneticamente modificato (GM) e il numero considerevole di articoli scientifici sul suo impatto agro-alimentare, i rischi e benefici del mais GM sono ancora oggetto di discussione e rimangono preoccupazioni circa la sua sicurezza. Questa meta-analisi ha lo scopo di aumentare la conoscenza sui tratti agronomici, ambientali e tossicologici del mais GM attraverso l'analisi della letteratura scientifica dal 1996 al 2016.»

E. Pellegrino et al., *Impact of genetically engineered maize on agronomic, environmental and toxicological traits: a meta-analysis of 21 years of field data*, «Scientific Reports», 8 (2018)

Chi parla di scienza?

- «Il 15 febbraio un [comunicato stampa dell'Università di Pisa](#) diffuso su tutti i media nazionali ha affermato che il mais OGM non comporta alcun rischio per la salute umana, animale e ambientale. In realtà nel testo del comunicato non si riporta alcun dato a supporto di questa affermazione, evidenziando piuttosto l'intento di propagandare le migliori prestazioni produttive del mais transgenico e di convincere i consumatori della sua superiorità rispetto alle varietà non modificate geneticamente.»

Federbio, Comunicato stampa 22 febbraio 2018

- «**Specifica Tecnica per prodotto alimentare privo di soia e/o mais OGM.** La specifica tecnica è stata realizzata appositamente per i prodotti alimentari non consistenti, non derivanti e non contenenti ingredienti consistenti e/o derivanti da soia e/o mais OGM.»

DNV.GL (azienda norvegese), info sul sito

<https://www.dnvgl.it/services/specifica-tecnica-per-prodotto-alimentare-privo-di-soia-e-o-mais-ogm-103580>